



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 55 del Registro del 10.11.2017

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare 10 novembre 2017

ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addi dieci del mese di novembre alle ore 17,00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è
riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
prosecuzione

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1. SCICOLONE DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	09. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. BELLANTI ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	10. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
3. INCARDONA ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	11. D'ORSI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>
4. SCOPELLITI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	12. CASTRONOVO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
5. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	13. VITANZA LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>
6. MALLUZZO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	14. FALCO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
7. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	15. SANFILIPPO ANNA MARIA	<input checked="" type="checkbox"/>
8. VITELLO DESYREE	<input checked="" type="checkbox"/>	16. ACRI SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza la Dott.ssa Pace Letizia

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Giuseppe Vinciguerra

IL PRESIDENTE accertato il numero di 12 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n. 55 del 10.11.2017;

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare del 10.11.2017 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.



Comune di Palma di Montechiaro

Provincia di Agrigento

Verbale integrale seduta
Consiglio Comunale del 10.11.2017



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(Prov. di Agrigento)

L'anno duemiladiciasette addì dieci del mese di novembre alle ore 17.00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale,
convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si
è riunito in seduta ordinaria

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Comune di Palma di Montechiaro
Protocollo Generale

TIPO - E

PROT. N. 0042624
del 21/11/2017



	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. SCICOLONE DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. INCARDONA ANGELA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12. VITANZA LUCIA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
3. SCOPELLITI GIOVANNI	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	13. FALCO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	14. SANFILIPPO ANNA MARIA	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5. MALLUZZO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	15. ACRI SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	16. BELLANTI ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
7. VITELLO DESIRÈ	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
8. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
9. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
10. D'ORSI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

La seduta è valida

Nominiamo gli scrutatori: Malluzzo Salvatore, Vitello Desirè e Meli Matteo.

Chi è d'accordo resti seduto; chi non è d'accordo si alzi.

Approvato all'unanimità.

Prego, Consigliere Montalto.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Grazie, signor Presidente.

Chiedo notizie all'Amministrazione in merito alla situazione che c'è al cimitero: da giorno 27 che ci sono salme da tumulare e a oggi sono là che attendono di avere una degna sepoltura per vedere qual è il motivo e che cosa si sta facendo perché le persone giustamente chiedono: come mai di nuovo?

Perché da giorno 27 di ottobre che ci sono salme che attendono di essere tumulate.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Mi scusi, Consigliere Montalto, io ritengo che questa non sia una mozione d'ordine.

Mi sembra più che altro una interrogazione, comunque gliela concedo la stessa.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Lei mi concede perché è una mozione d'ordine, perché si parla di defunti che attendono una degna sepoltura e è da 14 giorni che sono a casa di deposito, Presidente.

Quindi fa parte della mozione d'ordine, è giusto dare spiegazione alla cittadinanza perché ognuno che ha un caro defunto da 14 giorni che attende di essere tumulato penso che sia mozione d'ordine.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Io chiedo il parere del Segretario; io comunque gliela concedo senz'altro, però non può dire che è una mozione d'ordine.

Segretario, prego.

Il Segretario Generale, dott. VINCIGUERRA Giuseppe

Mi pare che l'intervento non integri gli estremi di una mozione d'ordine, bensì semmai quelli di una interrogazione.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Va bene. Già verbalizzato.

Sindaco può rispondere, grazie.

Il Sindaco CASTELLINO Stefano

Buonasera a tutti carissimi Consiglieri.

La domanda che ha posto il Consigliere Montalto riguarda uno degli aspetti assai problematici che stiamo affrontando.

La situazione del cimitero è veramente in questo momento, pesante, molto pesante, anche perché il personale interno non è stato nelle condizioni di potere ottemperare alle estumulazioni che erano previste, pertanto l'ufficio tecnico (oggi assente perché non era previsto però avremo poi modo di approfondire la tematica) sta redigendo e ha redatto già apposito bando perché andremo a esternalizzare 100 operazioni di questo tipo in modo tale da bloccare questa emergenza, visto che ormai i lavori sono stati affidati o sono quasi per essere affidati – c'è già una ditta che ha avuto i lavori aggiudicati – si andrà a ricostruire un altro settore di loculi accanto; però al di là di questo ci siamo subito attivati per esternalizzare il servizio.

Quindi lo dobbiamo esternalizzare per farlo in maniera veloce e efficiente perché effettivamente è molto pesante pensare che una famiglia debba aspettare diversi giorni per vedere un proprio caro tumulato e non solo: ma abbiamo pure la necessità di liberare quei loculi che sono stati requisiti con provvedimento del Sindaco, in estate, per mettere fine o quantomeno tamponare l'emergenza.

Il cimitero avrà in realtà la sua vera luce – e ne abbiamo parlato in questi giorni – appena andremo avanti con l'allargamento a sud, perché lì si potrà veramente prendere quella famosa boccata di ossigeno non solo dal punto di vista economico per la città perché metteremo in giro alcuni milioni di euro ma in più verremo fuori da questa emergenza, io spero che a giorni ormai l'ufficio tecnico procederà con l'affidamento in modo tale da poter far partire i lavori.

Poi casomai lunedì ci vediamo con l'ufficio tecnico e possiamo dare maggiori dettagli.

Grazie, comunque.

Punto n. 6 all'O.d.G.: "Nomina Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017/2020"

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Leggiamo la proposta.

La Dott.ssa MARINO Gabriella

Questa sera il Consiglio Comunale è chiamato a affrontare la tematica della nomina del Collegio dei Revisori con il nuovo metodo che è stato introdotto dalla legge regionale 17 del 2016 nella Regione Siciliana perché già la norma era stata modificata nel resto d'Italia.

Sappiamo tutti che il Collegio dei Revisori è l'organo a cui compete il controllo di regolarità contabile, di regolarità amministrativa contabile all'interno dell'Ente e questi compiti che sono disciplinati dall'articolo 234 e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali 267/2000 sono stati via, via ampliati dal legislatore.

Possiamo dire che queste competenze si sono ampliate soprattutto in maniera pedissequa con la normativa, con il mutamento dell'ordinamento contabile, con l'introduzione dell'armonizzazione, diciamo che questa modifica, che è stata iniziata già prima, si è concretizzata maggiormente con l'armonizzazione, con l'introduzione del sistema armonizzato.

Il legislatore ha fatto in modo di svincolare questo organo di revisione, di nomina strettamente politica, svincolarlo dall'organo politico e renderlo, come dovrebbe essere e come deve essere un trait d'union con la Corte dei Conti, quindi più che interloquire con l'organo politico, a questo punto, sembrerebbe che l'organo di revisione è proprio l'interlocutore primario della Corte dei Conti perché è un controllo sulla regolarità, sulla correttezza dell'attività amministrativa.

Ecco perché il legislatore svincolandolo dall'approvazione e dalla nomina politica, ha introdotto il sistema del sorteggio.

Nel resto d'Italia il sorteggio viene effettuato presso la Prefettura e dal Prefetto, mentre in Sicilia il legislatore regionale recependo la normativa nazionale ha apportato alcune modifiche e ha fatto sì invece che l'organo consiliare possa effettuare il sorteggio alla presenza del Segretario Generale.

L'ufficio ha proceduto – adesso diamo lettura della proposta – così come previste dalla normativa vigente a pubblicare l'apposito avviso presso la GURS, presso il Dipartimento dell'Assessorato Enti Locali e presso il nostro sito web la scadenza dell'organo di revisione, quindi sono pervenute 67 domande, in realtà sono 66 perché c'è un candidato che ha riproposto due volte la domanda e abbiamo stilato un'apposita determina per approvare l'elenco dei candidati che sono ammessi al sorteggio.

Abbiamo verificato i requisiti minimi che sono quelli previsti dalla normativa e cioè i dieci anni di iscrizione all'albo dei Revisori o dell'albo dei dottori commercialisti, i dieci crediti formativi e almeno due incarichi con una durata triennale negli Enti Locali.

Sono stati esclusi solo 7 candidati che, invece, non hanno il possesso dei requisiti perché evidentemente non avevano i dieci crediti formativi, non avevano i dieci anni di iscrizione e non hanno svolto l'attività di revisione contabile negli Enti Locali ma in altri organismi.

Adesso io vi do lettura della proposta.

Abbiamo già predisposto i nostri bussolotti, abbiamo l'urna, quindi poi alla presenza degli scrutatori e alla presenza del Segretario procederemo al sorteggio.

Naturalmente la proposta è così combinata, noi avevamo proposto di sorteggiare tre effettivi e tre supplenti nell'ipotesi in cui, siccome i candidati hanno dichiarato ai sensi del 445 /2000 il possesso dei requisiti e quindi anche le certificazioni sono state dichiarate è chiaro che l'ufficio

dovrà poi procedere alla verifica del possesso effettivo dei requisiti dichiarati, delle certificazioni e, quindi, dovranno produrre le certificazioni.

La proposta era stata formulata di nominare altri tre supplenti nell'ipotesi in cui l'ufficio nel rilevare la mancanza dei requisiti, anziché ritornare in Consiglio Comunale per un nuovo sorteggio ha la possibilità di potere esaminare gli altri tre sorteggiati supplenti, chiamiamoli così.

Ci sono i pareri favorevoli, sia sotto il profilo tecnico, sia sotto il parere contabile.

La I Commissione Consiliare, ricordo bene, in quella seduta non si è espressa o meglio hanno espresso parere favorevole la maggior parte, tranne eccezione fatta per il Consigliere Montalto che invece ritiene utile rinviare la discussione in Consiglio Comunale.

Adesso, se volete, vi do lettura della proposta e poi procediamo con i bussolotti.

Indi la dott.ssa Marino procede alla lettura della proposta.

La Dott.ssa MARINO Gabriella

Altra cosa di cui dovevo informare il Consiglio Comunale, prima di procedere al sorteggio ed è stato questo: abbiamo noi escluso un candidato, adesso non mi ricordo dov'è posizionato nell'elenco, il numero d'ordine adesso non lo so, però un certo Russo, che ha inviato una PEC il 16 luglio alle ore 9: 33, noi lo abbiamo verificato, abbiamo fatto le nostre ricerche anche attraverso il nostro gestore legalmail, in buona sostanza questa PEC noi diamo atto che è stata ricevuta ma la PEC contiene un file completamente vuoto, priva di allegati se non riportante dei "Cordiali Saluti".

Il signor Russo, in buona sostanza, ci ha scritto una lettera in data 7 novembre con la quale chiedeva, indirizzata sia a me che avevo predisposto l'elenco e esaminata la documentazione, sia al Presidente del Consiglio Comunale, chiedendo di essere riammesso al sorteggio perché a dire del signor Russo, in buona sostanza ritiene di avere inviato la documentazione; noi abbiamo fatto le ulteriori ricerche, attraverso il protocollo, attraverso il nostro gestore legalmail, ma si rinviene anche dalla ricevuta di consegna che ci allegata il candidato che la documentazione effettivamente non è stata allegata, quindi nella giornata di ieri ho scritto già al signor Russo riferendo e confermando che la ricevuta di consegna effettivamente c'è ma di un file completamente vuoto.

Quindi questa era l'informazione che dovevo dare al Consiglio Comunale.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie, dottoressa.

Dichiaro aperta la discussione.

Prego, Consigliere D'Orsi.

Il Consigliere D'ORSI Giuseppe

"I sottoscritti Consiglieri Comunali, avendo esaminato la proposta di deliberazione in oggetto indicata e avendo rilevato che la stessa riporta un duplice sorteggio per i tre componenti effettivi del Collegio e degli eventuali sostituti subentranti, nell'ipotesi di mancanza dei requisiti prescritti della normativa legge propongono di apportare una modifica nella deliberazione, deliberando a un solo sorteggio di tre componenti effettivi del Collegio e di procedere a un nuovo sorteggio in altra seduta consiliare; ove i sorteggiati non dovessero possedere requisiti di legge o in ogni altra ipotesi di rinuncia o di cause ostative a assumere l'incarico de quo".

I Consiglieri Comunali Malluzzo e D'Orsi.

Grazie, Presidente.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie Consigliere D'Orsi.

Votiamo l'emendamento, se non ci sono interventi.

La dott.ssa MARINO Gabriella

Il parere lo esprimo favorevolmente.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Parere del Segretario?

(Ndt, intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Bellanti Rosario assente; Scicolone Domenico, favorevole; Incardona Angela, assente; Scopelliti Giovanni, assente; Pace Letizia, favorevole; Malluzzo Salvatore, sì; Messinese Salvatore, sì; Vitello Desirè, sì, Meli Matteo, sì; Montalto Salvatore, sì; D'Orsi Giuseppe, sì; Castronovo Salvatore, sì; Vitanza Lucia, assente; Falco Rosario, sì; Sanfilippo Anna Maria, sì; Acri Salvatore, sì.

I presenti favorevoli all'unanimità.

L'emendamento è stato approvato.

Intervento? Prego.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore

Buonasera a tutti.

Il mio intervento non è nel merito ma vi renderete conto che ci troviamo di fronte a una normativa rispetto a cinque anni fa, quattro anni fa molto snella.

Quattro anni fa il Comune di Palma per la prima volta doveva applicare la normativa Renzi e allora ci siamo trovati a essere il Comune pilota contro il parere di tutti, qualche Consigliere Comunale che ancora oggi è presente ricorderà che c'è stata qua dentro una battaglia per cercare di applicare la normativa corretta, all'epoca sembrava un Don Chisciotte contro i mulini a vento e mi sono imposto di applicare l'ultima normativa.

Abbiamo subito anche dei ricorsi che abbiamo vinto e tutti i Comuni si sono allineati a noi, finalmente ci troviamo di fronte a una procedura che ci consente di deliberare in modo sereno.

Detto questo, oggi ci troviamo al passaggio delle consegne e come ex Presidente ho il dovere di ringraziare pubblicamente la dottoressa Gisella Taormina che fino alla fine con serietà e competenza si è presentata qua all'interno del Consiglio Comunale mostrando tutta la sua serietà in questi quattro anni.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie, Consigliere Messinese.

Ci sono altri interventi?

Gli scrutatori sono Malluzzo Salvatore, Vitello Desiderò, sostituiamo il Consigliere Meli con il Consigliere Falco.

Chi è favorevole resti seduto; chi non è favorevole si alzi.

Accolto all'unanimità.

La dott.ssa MARINO Gabriella

Allora in buona sostanza noi abbiamo i numeri d'ordine dell'elenco con i numeri di protocollo delle domande e il nominativo, quindi noi li abbiamo tutti timbrati.

Si procede al sorteggio.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Calabrese Maria, protocollo numero 24302, dell'8/8/2017.

Cumbria Giuseppe, protocollo numero 30884, del 28 agosto 2017.

Riscili Ignazio, protocollo numero 29135, del 7 /8 /2017.

Grazie.

Quindi i tre nominati sorteggiati sono: Calabrese Maria, poi Cumbria Giuseppe e il terzo Riscili Ignazio.

Ci sono interventi o passiamo direttamente al voto?

Iniziamo la votazione.

Bellanti Rosario assente; Scicolone Domenico, sì; Incardona Angela, assente; Scopelliti Giovanni, assente; Pace Letizia, sì; Malluzzo Salvatore, sì; Messinese Salvatore, sì; Vitello Desirè, sì, Meli Matteo, sì; Montalto Salvatore, sì; D'Orsi Giuseppe, sì; Castronovo Salvatore, sì; Vitanza Lucia, assente; Falco Rosario, sì; Sanfilippo Anna Maria, sì; Acri Salvatore.

La proposta è accolta all'unanimità.

Adesso votiamo l'immediata esecutività.

Bellanti Rosario assente; Scicolone Domenico, ; Incardona Angela, assente; Scopelliti Giovanni, assente; Pace Letizia, sì; Malluzzo Salvatore, sì; Messinese Salvatore, sì; Vitello Desirè, sì, Meli Matteo, sì; Montalto Salvatore, sì; D'Orsi Giuseppe, sì; Castronovo Salvatore, sì; Vitanza Lucia, assente; Falco Rosario, sì; Sanfilippo Anna Maria, sì; Acri Salvatore, sì.

È stata approvata.

Punto n. 7 all'O.d.G.: "Riscossione deleghe delle funzioni e delle attività dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione e Riscossione Sicilia S.p.A."

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

La dottoressa Di Blasi ci illustrerà la proposta.

Diamo la presenza del Consigliere Bellanti.

Entra in aula il Consigliere Bellanti (ore 17:46)

La Dott.ssa DI BLASI Rosa

L'articolo 2 del decreto legge 196 /2016 ha previsto dal 1 luglio del 2017 la soppressione di Equitalia e l'istituzione del nuovo organo che è Agenzia delle Entrate Riscossione, che si propone come Ente riscossore nazionale.

I Comuni possono affidare la riscossione a questo nuovo Ente previa la delibera del Consiglio Comunale in quanto spetta all'organo consiliare deliberare in merito.

Noi prima come riscossione abbiamo avuto sempre la spontanea e i ruoli coattivi della TARI e tutti i ruoli Riscossione Sicilia S.p.A..

La proposta attuale è quella di continuare la volontaria della TARI e la riscossione coattiva a mezzo ruolo di tutti le altre entrate dell'Ente.

Inizio a leggervi la proposta.

Indi la dott.ssa DI BLASI Rosa procede alla lettura della proposta e dei relativi pareri.

La Dott.ssa DI BLASI Rosa

La Commissione: il Consigliere Montalto rinvia la discussione in Consiglio.

I Consiglieri Scicolone, Falco e Scopelliti esprimono parere favorevole.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie, dottoressa Di Blasi.

Dichiaro aperta la discussione.

Se c'è qualcuno che vuole intervenire.

Prego, Consigliere Meli.

Il Consigliere MELI Matteo

Grazie, Presidente.

Io volevo solo chiedere una informazione in merito; non sono arrivate a tante persone la cartella esattoriale della TARI.

Quindi non so come si sta procedendo, come si deve procedere, stiamo creando un problema.

La Dott.ssa DI BLASI Rosa

Sì, quest'anno si è verificato, anche gli altri anni però quest'anno il problema si è accentuato, io ho scritto per più di tre volte a Riscossione Sicilia, sia alla sede provinciale, che la sede regionale.

Si sono verificati non solo nel nostro Comune, anche negli altri Enti (però questo non mi consola).

Il nostro ufficio TARI sta assistendo tutte le persone, compilando i bollettini e dando le indicazioni, quindi aiutando le persone a metterli nelle condizioni di pagare.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Speriamo che arrivino il più presto possibile.

La Dott.ssa DI BLASI Rosa

Questi sono gli avvisi bonari.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie dottoressa.

Prego, Sindaco.

Il Sindaco CASTELLINO Stefano

In ogni caso la situazione è effettivamente pesante e allarmante quella che segnalava il Consigliere Meli perché questo ha prodotto, oltre che una diffusa evasione già cronica nel nostro Comune, ha prodotto un mancato incasso dell'imposta, tra l'altro imposta già cambiata dal Commissario e, quindi, stamattina, che ho verificato prima del Consiglio Comunale, noi abbiamo per ora e incassato, abbiamo ricevuto reversali per 745.000,00 euro, a fronte di 1.800.000,00; capite benissimo meglio di me la situazione non è sostenibile, infatti è allo studio degli uffici dell'Amministrazione anche una ipotesi diversa quella di affidare di nuovo alla stessa società, anche se adesso è all'Agenzia delle Entrate, per ora questa convenzione che noi vi chiediamo di votare la dobbiamo vedere come una soluzione tampone poi insieme, probabilmente, andremo a determinare una soluzione differente perché né l'Amministrazione, né gli uffici sono contenti dal comportamento avuto dal concessionario.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie, Sindaco.

Mettiamo la proposta ai voti se non c'è nessun altro intervento.

Bellanti Rosario, sì; Scicolone Domenico, sì; Incardona Angela, assente; Scopelliti Giovanni, assente; Pace Letizia, sì; Malluzzo Salvatore, sì; Messinese Salvatore, sì; Vitello Desirè, sì, Meli Matteo, sì; Montalto Salvatore, sì; D'Orsi Giuseppe, sì; Castronovo Salvatore, sì; Vitanza Lucia, assente; Falco Rosario, sì; Sanfilippo Anna Maria, sì; Acri Salvatore, sì.

La proposta è accolta all'unanimità.

Mettiamo ai voti l'immediata esecutività.

Bellanti Rosario, sì; Scicolone Domenico, sì; Incardona Angela, assente; Scopelliti Giovanni, assente; Pace Letizia, sì; Malluzzo Salvatore, sì; Messinese Salvatore, sì; Vitello Desirè, sì, Meli Matteo, sì; Montalto Salvatore, sì; D'Orsi Giuseppe, sì; Castronovo Salvatore, sì; Vitanza Lucia, assente; Falco Rosario, sì; Sanfilippo Anna Maria, sì; Acri Salvatore, sì.

La proposta è immediatamente esecutiva all'unanimità.

Punto n. 8 all'O.d.G.: "Interrogazione prot. n. 32606 del 12.9.2017; interpellanza prot. n. 33909 del 20.9.2017"

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Leggiamo l'interrogazione prima.

Indi il Segretario Generale, dott. Vinciguerra procede alla lettura dell'interrogazione sui pericoli e disagi a causa delle piogge autunnali"

Esce dall'aula il Consigliere Montalto (ore 18:12)

Il Sindaco CASTELLINO Stefano

Innanzitutto mi corre l'obbligo ringraziare i Consiglieri interroganti per due ordini di motivi; da un lato perché l'interrogazione è puntuale su una problematica che realmente interessa la nostra comunità, dall'altro perché, come avete visto la data dell'interrogazione porta una data assai vetusta, nel senso che per ragioni diverse, per Consigli Comunali aperti e per qualche assenza politica che ci può stare in Consiglio, per qualche rinvio siamo andati un pochettino oltre, però era doveroso ringraziarvi per la sensibilità dimostrata nei confronti della città.

Condividendo la preoccupazione degli interroganti sui pericoli per la privata e pubblica incolumità, derivanti dalle piogge autunnali che nel nostro territorio si manifestano particolarmente intense già si sta – questa è datata 19 settembre, poi avrò modo di aggiornarvi – adoperando e ci siamo adoperati per la mitigazione del problema andando a analizzare le condizioni in cui versano le strutture ricettive delle acque e dell'evacuazione delle acque meteoriche.

Per tale ragione l'architetto Zinnanti, Responsabile dell'Unità Operativa Protezione Civile, di concerto con l'Amministrazione Comunale, con nota protocollo numero 39401 dell'11 settembre ci ha fornito il quadro della situazione in cui versano dette strutture idrauliche.

Cominciando da quanto segnalato dagli interroganti circa la situazione di intasamento dei tombini e delle caditoie stradali per la carenza di manutenzione.

La Protezione Civile ci segnala che la situazione fognaria delle acque bianche è di tale e tanta complessità che trovandosi nelle vicinanze dell'abitato è frammista alle acque nere e nel caso di pioggia intensa aumenta a dismisura la portata per la forte pressione saltano i chiusini, come si è verificato, per esempio, ha via Tenente Palma, via Roma e via Marx.

La situazione si aggrava notevolmente considerata la totale mancanza di manutenzione degli ultimi anni, tendente allo svuotamento dei tombini e soprattutto delle grandi caditoie di attraversamento stradale e di tutto il materiale alluvionale ivi depositatosi.

Per tali ragioni a salvaguardia della privata e pubblica incolumità è necessario, appunto, che ogni anno si intervenga, così come richiesto dai Consiglieri interroganti.

Se tale verifica negli ultimi quattro – cinque anni non è stata fatta è proprio urgenza di questa Amministrazione Comunale formare velocemente una squadra di operai e tecnici – e questo è stato fatto – con l'uso dell'autospurgo e dei mezzi comunali, per verificare l'efficienza di tali strutture e intervenire velocemente soprattutto nei punti più critici dell'abitato.

Purtroppo, come si apprende dalle relazioni dell'Unità di Protezione Civile citata non solo le caditoie e i tombini stradali sono di totale mancanza di manutenzione ordinaria ma anche e soprattutto le grandi condotte di smaltimento delle acque meteoriche versano in un totale stato di abbandono.

Difatti dette opere realizzate negli anni passati quale presidio dell'abitato oggi sono allo stato di abbandono perché nulla è stato fatto per la rimessa in pristino delle funzioni di tali

Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.

infrastrutture, indispensabili, appunto, per la salvaguardia al centro abitato, in caso di fortissimi temporali o – Dio non voglia mai – inondazioni.

Andiamo al dettaglio che è la cosa che interessava di più gli interroganti e poi facciamo un ulteriore passaggio.

A ottobre, il 30 ottobre, il geometra Lo Presti scrive: “Si informano le Signorie Loro che nel mese di settembre si è cominciata la pulizia delle caditoie acque bianche iniziando - facendo tutto il centro urbano - da via Pietro Nenni, lato nord, fino a arrivare a via Marconi (per intenderci dove c'è la Banca Sant'Angelo).

Inoltre si è liberata la caditoia che insiste tra la via I Maggio, via Boccaccio e l'inghiottitoio del ponte sito in via Sottotenente Palma”.

Si è interrotta per un momento questa operazione perché abbiamo avuto delle rotture e quindi gli stessi operai si sono dovuti spostare, poi è ripresa, si era reinterrotta perché erano venuti a mancare delle somme disponibili per lo smaltimento di quello che poi viene tolto durante la pulizia.

Le somme sono state ripristinate e compatibilmente con rotture e quant'altro la pulizia continua.

Inoltre dobbiamo ripristinare alcune caditoie perché per ragioni che a noi non sono note spesso le troviamo come se fossero state annullate con la presenza di calcestruzzo al posto delle caditoie e lì si interviene con un notevole sforzo per ripristinarle.

Quindi il lavoro è iniziato a settembre, continua in maniera incessante.

Chiaramente la situazione del regime delle acque meteoriche è assai preoccupante ma stiamo facendo il possibile per lenire al massimo i danni alla nostra comunità.

L'interrogazione poi conteneva una ulteriore domanda: si chiedeva se la Protezione Civile fosse nelle condizioni di avere strumenti e attrezzature necessarie per fronteggiare un'eventuale emergenza.

Attualmente la Protezione Civile Comunale è dotata di un Pick-up che spesso viene utilizzato per reprimere principi di piccoli incendi o segnalare qualcosa di questo tipo, non ha una dotazione tale da potere affrontare un evento di portata enorme riguardo gli alluvioni perché è un corpo istituito da poco, non ci sono moltissime risorse in bilancio, anzi sono pochissime e ora ci stiamo organizzando per dotarle per un po' di autonomia economica in più e in più ci avvaliamo della presenza di diverse associazioni sul territorio che soccombono di Protezione Civile.

È intendimento di questa Amministrazione dotare, attraverso i bandi che fa anche la Regione Siciliana, di ulteriori mezzi il nostro corpo; che già - colgo l'occasione per ringraziare - è un corpo composto da volontari che di fronte a mille difficoltà portano il simbolo del nostro Comune e cercano di fronteggiare con il massimo possibile, con tutto il loro cuore, le emergenze che ci troviamo a affrontare.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie, Sindaco.

L'interrogazione si ritiene soddisfatto o deve intervenire?

Il Consigliere BELLANTI Rosario

Buonasera a tutti.

Vado veloce per quanto riguarda l'interrogazione.

Noi abbiamo realizzato l'interrogazione subito dopo le feste settembrine, esattamente il 10 di settembre è uscito fuori l'articolo sul giornale La Sicilia (era una domenica), sono trascorsi, per diversi motivi, tanti giorni, noi abbiamo parlato di pericoli e di disagi, caro Sindaco, abbiamo parlato per il bene di questa città, abbiamo allertato la Signoria Vostra e quanti nell'incarico dovuto per adempiere a attività che erano urgenti e che sono ancora tutt'oggi urgenti.

Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.

Ci siamo premurati, diceva la nostra nota, di fare notare che l'estate era trascorsa, che non avevamo attenzionato il problema, che questa problema causa non pochi pericoli e disagi e abbiamo parlato, per essere fattivi, dei torrenti antropizzati, del canalone di gronda che non è adeguatamente curato, delle caditoie che sono otturate, delle fognature che, sappiamo tutti, saltano sempre e quindi le acque che finiscono a causa di questa scarsa cura in mezzo alle strade, che poi si immischiano con gli scarichi reflui delle case eccetera, eccetera, che vanno a finire nel centro storico e così via.

Bene, diciamo che vorrei aggiungere pure, così come nella nota, che noi viviamo l'emergenza sanitaria, sulla spazzatura non è alquanto passata, noi abbiamo ancora oggi una condizione pessima, in questo momento sta piovendo, la spazzatura è per le strade, l'acqua cade sulla spazzatura, si unisce ai liquidi della spazzatura, va a finire per le strade, percorre tutte le vie che noi calpestiamo e poi portiamo ognuno a casa nostra, caro Sindaco; l'emergenza sanitaria non è trascorsa.

Attenzione che entra nel merito della questione che ancora noi oggi stiamo vivendo, problematiche sanitarie che invito tutti i presenti a non dimenticare e attenzionare a maggior ragione perché mi sembra che ci stiamo rilassando ancora in questi giorni dopo che ne abbiamo parlato.

Voglio ancora continuare e dire che pertanto la fine della mia interrogazione parlava di quella che era la condizione dell'associazione comunale di Protezione Civile e mi domandavo, se ci potessero, se succede qualcosa, aiutarci.

Ora mi viene risposto - qui la risposta è a sua firma - da parte sua, Sindaco, che i pericoli e i disagi che lei ha notato che noi come gruppo consiliare abbiamo messo in evidenza li condivide e è alquanto preoccupato, condivide le nostre perplessità in merito, però c'è una piccola parola che dice "già" cioè noi il 10 parliamo di questo, l'11 chiedete all'architetto Zinnanti, che è il responsabile dell'Unità Operativa di Protezione Civile delle informazioni, cioè questo "già" non soddisfa nessuno, ecco perché invito, con totale collaborazione, Sindaco, a attenzionare le cose.

Mi fa piacere che lei sempre annota che stiamo lavorando per il bene della città, che non facciamo ostruzionismo e che siamo qui a tenere le presenze e qui a portare avanti dei punti importanti per la città e che concludiamo le nostre interrogazioni con una apertura di mano però questo non vuol dire che le cose non vanno fatte e quando mi si dice che si segnala che la situazione fognaria delle acque bianche è di tale e tanta notevole complessità che trovandosi in molte zone dell'abitato frammiste alle acque nere nei casi di pioggia intensa aumentano a dismisura la portata, per le forti pressioni saltano i chiusini che si è verificato in via Tenente Palma, via Roma e Carlo Marx non fa altro che darmi ragione; che per tale ragione dice che è necessario, ogni anno, prima delle piogge autunnali provvedere alla verifica dei tombini, delle caditoie e degli attraversamenti stradali e con particolare attenzione perché c'è il rischio di esondazione e non viene fatto tempestivamente, non dico che non state operando.

Io ho votato prima sì nell'altro punto perché ho sentito dalla sua bocca uscire le parole: si chiede oggi un sì - anche se non l'ha chiesto in questo modo - di conforto e di sostegno all'Amministrazione perché sono tutt'altre le cose che l'Amministrazione vuole fare in merito alle deleghe di cui abbiamo parlato prima.

Quindi io presto attenzione alle esigenze della città e mi comporto secondo i bisogni della città, ma questo non vuole nascondere quello che qui dice lei perché io mi chiedo perché non è stata fatta?

Qua abbiamo un Presidente del Consiglio che è stato qui negli ultimi quattro anni, abbiamo un vissuto e lei era, per meriti di suo fratello, nell'altro lato con Alleanza Democratica, ricordo con altri Consiglieri e ha vissuto questo periodo e questi quattro - cinque anni sono trascorsi anche con la vostra presenza, quindi quando leggo che: "Tale verifica negli ultimi quattro - cinque anni non è stata fatta e con urgenza vuole adoperarsi", io ero un oppositore dell'Amministrazione passata, voi pure, io l'ho fatto dall'esterno, voi l'avete fatta dall'interno.

Voglio sempre sensibilizzare l'Amministrazione che non possono trascorrere ancora neanche quattro – cinque giorni.

Dice ancora la sua risposta che purtroppo non sono solo le caditoie e i tombini stradali a versare in uno stato di mancanza di manutenzione ordinaria ma anche le grandi condotte di smaltimento delle acque meteoriche versano in un totale stato di abbandono.

Qui sottolinea le grandi perché poi trovo scritto quale presidio, cioè “le opere realizzate quale presidio” che lascia intendere che servono naturalmente alla salvaguardia, ma lei lo scrive, non lo devo dire io, alla salvaguardia dell'incolumità del centro abitato e delle persone del popolo di Palma.

Parliamo di cose alquanto gravi.

Poi parla di grandi collettori, canale di gronda a nord – ovest e qui semplifico dicendo che si è verificato - lei risponde - da alcune griglie di ispezione che lungo il percorso coperto lo scatolone è notevolmente intasato da detriti alluvionali e nel suo percorso a cielo aperto anche da una folta vegetazione e varie discariche di immondizia.

La funzionalità dello stesso è talmente compromessa da potere causare, in causa di forti temporali, sversamento di acque meteoriche e fanghi nei vasti quartieri di Sant'Antonino, Carnara, fino alla via Fiume d'Italia a mezzo i canali.

Nel canale di gronda a nord ovest – lei dice – si presenta notevolmente intasato da detriti alluvionali, folta vegetazione e discariche abusive tale e tanto compromesso – e ancora lo marca lei – si pensa in caso di abbondanti piogge da non potere assolvere al compito di convogliare le acque provenienti da gravissimi danni alluvionali ai quartieri semi-pianeggianti dell'ex stazione ferroviaria, Poliambulatorio poi fino a via Tenente Palma e ciò in parte...

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Consigliere la prego di avviarsi alla conclusione.

Il tempo stringe, la prego.

Il Consigliere BELLANTI Rosario

E ciò in parte si è verificato – così dice – nella mattina del 3 dicembre 2014, il 16 dicembre 2014 è stato redatto un progetto che è messo in un cassetto.

Presidente è molto importante questo, non la trasformo in mozione, non ci saranno pertanto altri interventi, quindi mi dedichi un altro minuto.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Io la capisco, però bisogna attenersi ai tempi e al regolamento, quindi la prego.

Il Consigliere BELLANTI Rosario

Va bene. I tempi non sono neanche trascorsi.

Allora: il ponte notevolmente intasato da detriti, qua se vado in fondo (e non voglio andarci perché voglio andare velocemente) si parla addirittura di un qualcosa che attraversa sotto le case, sotto le strade, che percorre tutta la città e che se succede qualcosa, ahimè, il Signore ci scansi da quello che può succedere, perché sta dicendo che passa da sotto la città.

Ponte Mulè non ne parlo; Vallone Pietre cadute; sembra una risposta di arresa.

Noi dobbiamo essere una Amministrazione forte, invece, caro Sindaco, questa mi sembra una risposta che fa cadere le braccia.

Io potevo anche evitare la mia interrogazione e potevo anche evitare il mio intervenire mi ero scoraggiato da questa risposta, invece poi ho deciso di intervenire e dire: no, Sindaco, lei ci mostra una situazione reale che ci deve mettere nella posizione di attenzionare quella che è la realtà.

Presidente, relativamente, invece, a quanto chiedevo per la Protezione Civile lei mi dice che non è dotata di strumenti e si fa un quadro disastroso, ha un solo Pick-up e quindi se succede qualcosa semplifico non ci potranno aiutare.

Non evasa c'è una richiesta di preventivo di circa 3000,00 euro, non evasa, diamo qualche strumento a questa Protezione Civile perché ne abbiamo bisogno e voglio ricordare qui solo quello che è successo qualche giorno fa, qualche mese fa, qualche anno fa a Ribera, Licata, Sciacca, Menfi, Sambuca di Sicilia, alluvioni...

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Consigliere Bellanti, la invito ancora una volta a concludere.

Il Consigliere BELLANTI Rosario

Per finire: un dilemma.

Noi stiamo sostenendo la Protezione Civile, perché da quello che ancora non ho maturato (poi le chiederò in altre sedute) vorrei capire: stiamo sostenendo la Protezione Civile per questo, ci stiamo adoperando; perché poco fa ho capito che da via Pietro Nenni, alla piazza Matteotti, dove c'è la Banca Sant'Angelo ci soddisfa, un altro di tratto di strada di 100 metri o un chilometro, poco importa, ci soddisfa, questa non è la mia richiesta quando dico che voglio incoraggiarla perché se si accontenta di questo mi troverà nuovamente a scrivere che non va bene.

Il dilemma, caro Presidente, interessa anche lei perché ci garantisce tutti è che c'è una Protezione Civile Comunale che va curata prima di un'altra Protezione Civile di volontariato che non voglio neanche...

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

L'una non esclude l'altra.

Il Consigliere BELLANTI Rosario

L'una non esclude l'altra, però l'attenzione degli articoli 10, degli articoli 20, l'attenzione secondo il regolamento comunale, perché io non ne voglio fare una cosa mia, attenzione quello che è dovuto a quelle volontarie, attenzione quello che è dovuto a quella comunale e non erri, caro Presidente, sostenendo l'intero Consiglio, sostenendo il sottoscritto in quello che vorrebbe dire e che magari tratterà in altri appuntamenti, se lei me lo consente.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Infatti, io la prego adesso...

Il Consigliere BELLANTI Rosario

Perché non voglio insinuare nulla.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Altrimenti sono costretta a togliergli la parola e mi dispiacerebbe molto, Consigliere Bellanti.

Quindi la prego di concludere perché non vorrei arrivare a questo.

Grazie.

Il Consigliere BELLANTI Rosario

Ho concluso; ma spero che lei abbia compreso che non ho detto cose a casaccio, ma che sono state ponderate e che posso benissimo riprendere in ogni giorno.

Ho sentito qualche no da parte di qualche Consigliere.

Beh, giochiamo, noi da opposizione non facciamo opposizione, noi ci stiamo soltanto riconoscendo minoranza e stiamo facendo il bene per il paese insieme a voi; in questo momento se noi non avessimo fatto quello che abbiamo fatto in questi quattro e mesi e mezzo, cara maggioranza, non avremmo realizzato nulla per questo paese.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Basta, a questo punto, Consigliere Bellanti.

Il Consigliere BELLANTI Rosario

A questo punto trasformo l'interrogazione a mozione allora.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Chiede di parlare il Consigliere Messinese.

Non si può continuare così, la prossima volta, Consigliere Bellanti, la prego di attenersi ai tempi perché oggi già le ho concesso molto.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore

Grazie, Presidente.

Onestamente io non volevo intervenire.

Presidente, io penso che lei non possa continuare così, un Consigliere Comunale quando si alza e intende parlare non lo fa per uno scrupolo soggettivo ma per dare un contributo alla collettività, è diventato veramente insopportabile il suo comportamento perché a questo punto incarichiamo qualcuno che si occupi del cronometro e vediamo quando iniziano gli interventi e quando finisce.

Qualunque sia il colore politico all'interno di questa massima assise – e noi ci stiamo sforzando di farlo – è di dare un contributo alla città e anche a questa Amministrazione quindi è insopportabile che a metà discorso lei inizi a dire: tempo, tempo, tempo.

Presidente, lei è il garante dell'intero Consiglio Comunale e sta violando, ogni volta, il regolamento.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Non penso, io...

Il Consigliere MESSINESE Salvatore

Se vuole le faccio un elenco specifico, ma non mi interessa...

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Consigliere Messinese, mi dispiace che lei pensi questo ma è appunto per garantire tutti.

Io, invece, ritengo che è per garantire anche lei, Consigliere Messinese.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore

Presidente, ancora una volta non mi sta facendo parlare.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

No, no, prego, mi sembrava che avesse finito.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore

Lei è seduta sul tavolo della Presidenza a tutela dei Consiglieri Comunali, lei ha un compito ben preciso, è colei che rappresenta la città, sia nelle cerimonie, sia nelle sedute istituzionali.

Quindi deve mettere in condizioni i Consiglieri Comunali di esprimere in maniera agevole il proprio pensiero.

Per quanto riguarda la problematica sostenuta da Bellanti io non ho nulla da aggiungere perché penso che un Sindaco, una squadra di Assessori non hanno il piacere di aspettare le alluvioni e vedere alzare pozzetti e creare un danneggiamento, quindi confido nella fattività dell'Amministrazione ma io penso che lei, Presidente, deve modificare il suo comportamento, se così non fosse mi troverà costretto a assumere atteggiamenti che io mi sto sforzando di evitare.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

La ringrazio, Consigliere Messinese ma ci tengo a precisare che come garante io voglio garantire tutto il Consiglio Comunale e dare anche spazio a altri che devono parlare perché se un Consigliere Comunale parla oltre il tempo dovuto questo è spazio che tolgo a altri Consiglieri che vogliono intervenire e è stato solo per questo, mi creda perché io ci tengo a garantire lei, a garantire la minoranza come a garantire tutti perché io in questo momento vi rappresento tutti, come lei giustamente ha detto e ci tengo a precisarlo.

Quindi se io dovessi sbagliare in qualche cosa io la ringrazio per quello che lei dice, per i suoi suggerimenti ma solo se sono effettivamente meritati.

Grazie.

Prego, Consigliere Scicolone.

Il Consigliere SCICOLONE Domenico

Grazie, Presidente.

Consigliere Bellanti, io penso, da quanto ho sentito dalla maggioranza, la maggioranza anzi ringrazia il gruppo di Ama la tua città per l'interrogazione perché ha sollecitato un problema veramente importante per la nostra comunità.

Poi lei ha detto: "Un Consigliere ha detto no"; sono stato io a dire no, perché io penso che l'interrogazione era stata fatta, la risposta del Sindaco è stata letta, lei ha ripetuto la risposta del Sindaco e ancora una volta, come sempre, continua a dire: facciamo questo, facciamo quello, ma mai le ho sentito mai di portare una risposta, una soluzione all'interno di questo Consiglio.

Quindi, sì, vero, una opposizione così può essere favorevole alla città quando sollecita l'Amministrazione a intervenire su cose non fatte, ma può essere anche utile portando le soluzioni, non rileggendo la risposta del Sindaco che penso che qua dentro, prima di rileggerla lei, avevamo tutti capito.

Grazie, Presidente.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie, Consigliere Scicolone.

Qualcun altro vuole intervenire?

Consigliere Meli, prego.

Il Consigliere MELI Matteo

Grazie, Presidente. Io voglio intervenire in merito sempre alla questione delle caditoie che trovo chiaramente l'interrogazione pertinente, assolutamente pertinente perché dobbiamo provvedere il prima possibile prima che succeda qualcosa di negativo.

Poi, chiaramente ci sono delle regole in un Consiglio Comunale, se le interrogazioni devono durare per un certo tempo, devono durare per il Consigliere Bellanti, devono durare per il Consigliere Meli eccetera, eccetera.

Io ero qua seduto, non mi sono messo con il cronometro, ma sinceramente è durata abbastanza, molto lunga è stata; quindi non vedo questo atteggiamento del Presidente che ha fatto ostruzionismo o qualcosa del genere, assolutamente non mi pare il caso manco di dire una cosa del genere perché addirittura non solo si è replicato ma addirittura il Consigliere Bellanti ha voluto rileggere quello che ha scritto il Sindaco, quindi si è andato molto oltre sinceramente.

Poi io non ho tenuto il tempo, è una sensazione di tempistica.

Un'altra cosa: dire che in questi mesi le cose che sono state fatte da questa Amministrazione sono state fatte perché la minoranza si è impegnata lascia il tempo che trova.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie, Consigliere Meli.

Qualcun altro vuole intervenire?

La replica, prego.

Il Sindaco CASTELLINO Stefano

Io perderò due secondi semplicemente.

Io volevo innanzitutto e colgo l'occasione per farlo ringraziare tutti i Consiglieri Comunali e il Consiglio Comunale nella sua interezza per come fino a pochi minuti fa si era svolto il Consiglio Comunale perché in un momento veramente critico per la città vedere approvare degli atti, per quanto obbligatori, per quanto importanti, all'unanimità vi garantisco che è qualcosa di bello e di importante ma non solo per il Sindaco, per l'Amministrazione ma per l'intera città.

Semplicemente dico al Consiglio tutto e ai Consiglieri interroganti: questa Amministrazione lavora, come ho sempre detto, giorno e notte senza fermarsi mai è però chiaro che noi siamo abituati a dire la verità e quindi se lei mi interroga su una problematica che è figlia di anni e anni e anni e non mi riferisco solamente – perché non voglio fare polemiche – se vuole ne possiamo parlare perché non abbiamo fatto più investimenti infrastrutturali, perché non essendo noi un Ente gestore titolato a farlo, è una questione abbastanza complessa da non affrontare a mo' di bar, evidentemente con tutto il rispetto per gli amici che hanno il bar, è che chiaramente io devo dirle la verità perché lei qui, come tutti gli altri Consiglieri, rappresentate la comunità di Palma e quindi non posso mentire, devo dire la verità, a parte come persona ma come Sindaco di questa città e ho il dovere di dirle che la situazione è così gravi, non le posso dire cose differenti.

Le ho detto pure dove siamo intervenuti, dove stiamo intervenendo, quali caditoie abbiamo sbloccato, poi sul fatto che alcuni scodi importanti delle acque meteoriche siano oggi sottoposte o siano sotto le nostre abitazioni riguardano un fenomeno assai più complesso e tristemente famoso che magari qualche volta anche in Consiglio Comunale ne parleremo perché anche lì ci sarebbe tanto da dire.

Quindi, da parte nostra non c'è una arresa, anzi; però lo abbiamo recepito come un doveroso pungolo l'interrogazione da parte vostra del gruppo Ama la tua città e come tale una volta ricevuta l'interrogazione in maniera solerte, preso atto che la pulizia delle caditoie è un fatto normale, che gli uffici dovrebbero comunque fare ma che hanno mille difficoltà tra rotture e quant'altro, ci siamo attivati per chiedere agli uffici competenti a che punto fossimo; semplicemente quello.

Quindi per questo lei trova la data successiva perché in ossequio è per rispetto a questo Consiglio Comunale, se un Consiglio interroga noi ci mettiamo nelle condizioni di dare la risposta più esauriente possibile.

Sul discorso della Protezione Civile io lì un passaggio magari, diceva bene lei, avremo un'altra occasione per parlarne, io credo che Palma non possa vivere di divisioni, le divisioni le lasciamo per una parentesi brevissima nella nostra vita che sono obbligatorie, dopodiché si chiude pagina.

Io sono orgoglioso del gruppo di Protezione Civile Comunale anche se il Presidente Messinese ricorderà come fu vissuto quel regolamento e chi era all'epoca all'opposizione compreso l'oggi Presidente Letizia Pace, il Consigliere Castellino, il Consigliere Malluzzo anche allora fecero l'interrogazione sul caditoie, se lei poi va a vedere le risposte che diede l'ex Sindaco si renderà conto che il tono è un po' diverso; ma al di là di quello noi siamo convinti che il corpo di Protezione Civile Comunale deve essere l'orgoglio di questa città ma tutti noi vorremmo dare, non 3000,00, 6000, 00 euro, chi non vorrebbe fare la convenzione con l'A.FA.DI., chi non vorrebbe dare i soldi alla banca musicale, chi non vorrebbe fare tutto questo, il problema è che, come in ogni famiglia, c'è un bilancio da rispettare e con una difficoltà: che questo bilancio non l'abbiamo fatto né io, né la Giunta, né voi; l'abbiamo ereditato da un Commissario che ha fatto il suo lavoro ma che probabilmente non conosceva le sensibilità e le tematiche della nostra città, essendo una persona non di Palma; abilità nostra e principalmente vostra, perché è uno strumento vostro, insieme alla Giunta, ma è uno strumento vostro, nel nuovo bilancio riuscire a trovare nelle more delle disponibilità quelle risorse necessarie, magari per non mantenere il livello che c'era prima, ma per dare dignità a chi come A.FA.DI., Protezione Civile Comunale, banda musicale, giorno per giorno - e tanti altri che ora dimentico - tengono accesa questa fiammella di comunità, cooperazione, unità.

Quindi, al di là dei ruoli, l'invito lo faccio dall'inizio e ringrazio - ripeto - ancora il Consiglio Comunale l'invito è all'unità, con le posizioni distinte, ma all'unità per il bene di Palma, grazie ancora.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie, Sindaco.

Si doveva discutere l'interpellanza; ma l'interpellante, Angela Incardona, è assente, quindi la seduta del Consiglio Comunale si chiude.

Buonasera a tutti.

Letto, approvato e sottoscritto.

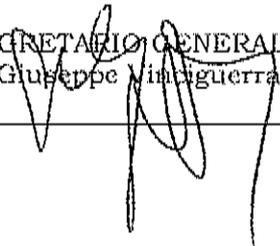


IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Nintiguerra



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE